

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)

Il trattamento di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni è effettuato dai soggetti del settore pubblico e privato, nonché da ANAC, in qualità di titolari del trattamento, nel rispetto dei principi europei e nazionali in materia di protezione di dati personali, fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte nelle segnalazioni, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

Il soggetto all'interno dell'ente deputato alla gestione e alla preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione è la figura del RPCT, Responsabile Prevenzione della Corruzione del Comune di Aramengo, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dai titolari del trattamento nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite.

DESTINATARI DEI DATI E CONSERVAZIONE

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti possono essere altresì trattati dal personale dell'Ente, che potrà agire solo sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le segnalazioni interne ed esterne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o la portabilità dei dati o di opporsi al trattamento (*artt. 15 e ss. del GDPR*). L'apposita istanza può essere predisposta utilizzando il modulo di richiesta predisposto dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, reperibile anche al link: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924>.

Tale istanza dovrà essere consegnata, facendo attenzione alla necessaria riservatezza, al Responsabile di Prevenzione della Corruzione. Potrà essere contattato in merito il DPO dell'ente, i cui dati di contatto sono presenti in home page e sono stati comunque comunicati all'interno dell'ente.

I diritti di cui agli *articoli da 15 a 22* del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto *dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*.

DIRITTO DI RECLAMO

Inoltre, qualora l'interessato ritenga che il trattamento avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, avrà il diritto di proporre reclamo al Garante, quale Autorità di controllo, secondo le procedure previste (art. 77 del GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR), utilizzando il modulo di richiesta predisposto dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, reperibile al seguente link:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>